



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011**

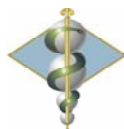
PREMESSA

Il Collegio Sindacale prende in esame il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, nonché la relazione annessa, così come predisposti dall'Ente e come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/10/2010.

Il documento contabile è stato redatto secondo i più rispondenti criteri di chiarezza e razionalità e si articola nel preventivo economico e nel piano finanziario degli investimenti.

Il Collegio Sindacale ha potuto constatare che gli Amministratori hanno ipotizzato il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, nella fattispecie:

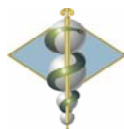
- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.



Nel preventivo economico, di seguito riportato, comprendente anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sul risultato di esercizio, è previsto un avanzo economico di € 867.115.200 quale risultato del raffronto tra previsioni di entrate per complessivi €2.300.548.300 e stanziamenti di spesa per complessivi €1.433.433.100.

La previsione 2011 presenta la seguente struttura:

Previsione 2011	
A) Valore della produzione:	
- ricavi della gestione previdenziale	2.005.267.300
- proventi patrimoniali	112.225.000
- altri proventi e recuperi	141.000
	2.117.633.300
B) Costi della produzione:	
- oneri della gestione previdenziale	1.182.690.000
- spese generali di amministrazione	62.366.100
- oneri patrimoniali e fiscali	70.695.000
- ammortamenti e accantonamenti	1.675.000
	- 1.317.426.100
Differenza tra valore e costi della produzione	800.207.200
C) Proventi e oneri finanziari	132.210.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Reddito operativo lordo	932.417.200
E) Proventi e oneri straordinari	4.448.000
Risultato prima delle imposte	936.865.200
- Imposte dell'esercizio	- 29.750.000
Avanzo	907.115.200
Fondo di Riserva	- 40.000.000
Avanzo di previsione	867.115.200



A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Dall'esame delle entrate contributive dei Fondi gestiti si evince che le previsioni 2011 sono state calcolate tenendo conto prevalentemente dei dati preconsuntivi dell'esercizio 2010, della indicizzazione annuale del contributo al Fondo di Medicina generale Quota A, nonché dall'aumento della platea degli iscritti (eccezione fatta per il Fondo dei Medici Specialisti Esterni come più avanti illustrato), come di seguito riassunto:

TOTALE ENTRATE €2.005.267.300

di cui

	Preconsuntivo 2010	Preventivo 2011		
Entrate contributive	1.988.672.300	2.005.267.300	+	0,83%
F. Prev. Gen. Quota A	374.120.000	380.790.000	+	1,78%
F. Prev. Gen. Quota B	295.425.300	295.425.300	+	0%
F. Prev. Med. Med. Gen.le	1.032.300.000	1.040.800.000	+	0,82%
F. Prev. Med. Ambulatoriali	268.352.000	268.852.000	+	0,19%
F. Prev. Spec. Esterni	18.475.000	19.400.000	+	5%

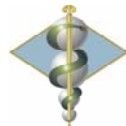


Con riferimento alle entrate contributive relative agli iscritti in regime di convenzione, in sede di previsione, si confermano per detti Fondi i medesimi valori del precedente esercizio.

In ordine alla previsione di entrata di contributi di riscatto al Fondo di previdenza dei medici di medicina generale (€62.500.000 comprensivi di interessi), l'aumento di previsione è supportato dall'adeguamento delle procedure informatiche ai recenti accordi nazionali di categoria.

Si rileva che, nell'ambito della contribuzione al Fondo di previdenza Specialisti Esterni per i contributi dovuti da società accreditate con il SSN in forza della legge 23 agosto 2004 n. 243, per l'anno 2011 è stata appostata, quale previsione d'entrata, la somma di €5.000.000. Detta somma rappresenta per il Collegio una visione coerente basata soprattutto sui dati emergenti dal consuntivo dell'anno precedente nonostante si sia tenuto conto dell'attività di sollecito svolta dagli Uffici della Fondazione e dall'attività del nucleo ispettivo istituito.

Il saldo della gestione previdenziale (ricavi – costi) presenta nel Bilancio di previsione 2011 un avanzo presunto di €827.542.300 in evidente diminuzione se raffrontato con l'avanzo presunto del preconsuntivo 2010 di €929.903.200 ed ancor di più con l'avanzo del Bilancio consuntivo 2009 di €1.086.677.136.



PROVENTI PATRIMONIALI

La previsione di entrata per fitti evidenzia una diminuzione di € 469.000 rispetto all'assestamento 2010 a causa delle cessazioni delle locazioni avvenute nel corso dell'anno 2010 e che proseguiranno nel corso dell'anno 2011 a seguito delle prossime eventuali dismissioni, come indicato in modo esaustivo nella relazione degli amministratori.

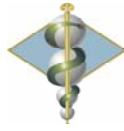
B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Sul fronte delle spese, le previsioni formulate per tutti i Fondi gestiti confermano un fisiologico aumento delle uscite conseguente alla entrata in quiescenza di un certo numero di medici e dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni, ciò è riscontrabile in prevalenza sui Fondi di previdenza di medicina generale Quota A e Quota B.

TOTALE USCITE €1.182.690.000
di cui

	Preconsuntivo 2010	Preventivo 2011	
Prestazioni previdenziali	1.111.951.100	1.182.690.000	+ 6,36%
F. Prev. Gen. Quota A	202.661.100	222.950.000	+ 10,01%
F. Prev. Gen. Quota B	44.220.000	55.970.000	+ 26,57%
F. Prev. Med. Med. Gen.le	653.800.000	674.800.000	+ 3,13%
F. Prev. Med. Ambulatoriali	169.500.000	180.100.000	+ 6,25%
F. Prev. Spec. Esterni	41.770.000	49.370.000	+ 18,19%



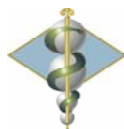
Per quanto riguarda la gestione separata del Fondo di Previdenza Generale attinente le indennità di maternità, adozione ed aborto, il Collegio prende atto che l'Ente, avendo recepito il dettato dell'art. 78 comma 1 del D.Lgs. 151/2001 che pone a carico del Bilancio dello Stato una parte delle indennità fino a 3 milioni di lire (attualmente pari ad €1.916,22) indicizzate per ogni prestazione, ha provveduto, in forza di quanto previsto dal Decreto all'art. 83 comma 2 circa la ridefinizione del contributo, previa assicurazione di una situazione di equilibrio tra contributi versati e prestazioni assicurate, alla rideterminazione del contributo capitaro dovuto dagli iscritti che, per l'esercizio 2011, sarà pari a €45,50 (€42,75 nel 2010). La spesa prevista che rimarrà a carico dell'Ente per il 2011 ammonta a €15.500.000 a fronte di entrate contributive per €16.000.000.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che le prestazioni integrative previste per il 2011 in €9.500.000 non superano il limite del 5% previsto dal Regolamento del Fondo Generale.

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Relativamente alle spese generali di amministrazione, il Collegio prende atto che l'aumento del 9,46% rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio 2010 è dovuto in gran parte dall'incremento delle spese per i servizi e per il Servizio Elaborazione Dati.

Relativamente agli oneri per il personale, l'aumento previsto tiene conto dei costi connessi ai passaggi automatici di livello retributivo (con conseguente aumento anche del costo degli straordinari), alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata aziendale di secondo livello ed al rinnovo dei contratti a termine con scadenza febbraio 2011.



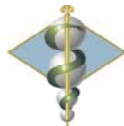
Per le spese generali e di amministrazione si individuano le seguenti spese per consulenze facoltative, studi ed indagini:

VOCE DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVENTIVO 2011	SCOSTAMENTO CONS. 2009 PREV. 2011
CONSULENZE	482.322	930.000	1.653.000	
STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI NON ATTINENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	611.859	305.000	400.000	
CONSULENZE, STUDI E INDAGINI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE	69.768	200.000	200.000	
COMPENSI AL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO	0	40.000	160.000	
TOTALE	1.163.949	1.475.000	2.413.000	107,3%

Il Collegio Sindacale osserva un incremento del 107,3 % di tali spese rispetto al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, già approvato, non in linea con quanto previsto dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (che dispone una riduzione del 20% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009) e un aumento del 63,6% rispetto al preconsuntivo 2010.

Si invita pertanto la Fondazione, anche al fine di valorizzare le professionalità interne, ad assumere ogni utile iniziativa finalizzata al contenimento di dette spese.

Il Collegio prende atto, inoltre, dello stanziamento di un contributo al Fondo sanità di €200.000 e, come già in precedenti occasioni rilevato, ritiene non attinente le finalità istituzionali simili erogazioni a terzi così come appostate in bilancio.



In relazione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili strumentali adibiti a sede, nonché alle locazioni passive, il Collegio rappresenta la necessità, già segnalata anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di assicurare il rispetto dell'art. 2 commi 618 e 623 della legge 244/2007.

ONERI PATRIMONIALI E FISCALI

Gli oneri patrimoniali relativi ai fabbricati da reddito subiscono un incremento di €8.522.500 pari al 16,43%, mentre le imposte quali ICI ed altri tributi locali (pari a €10.291.000) sono più o meno in linea con quanto evidenziato in fase di assestamento.

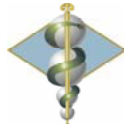
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per il 2011 si rileva un incremento delle quote di ammortamento causato dall'acquisto e dall'entrata in funzione di nuovi impianti e software, oltre ad un prudenziale accantonamento ai Fondi rischi per complessivi €150.000.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Dall'analisi dei proventi di natura finanziaria si evidenzia la somma di €50.000.000 quali interessi su titoli immobilizzati. L'importo attiene esclusivamente agli investimenti diretti quali cedole che matureranno nel 2011 sui nuovi investimenti che la Fondazione effettuerà nel 6° bimestre 2010 e nel corso dell'esercizio 2011.

Gli oneri previsti per il 2011 ammontano a totali €22.030.000.



D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In merito agli oneri straordinari si osserva che gli stessi ammontano a €3.877.000 con una diminuzione di €6.470.700 rispetto al bilancio assestato 2010.

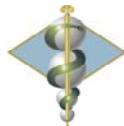
IMPOSTE

Il capitolo accoglie la previsione delle imposte gravanti sul reddito d'esercizio 2011, specificamente l'IRES e l'IRAP.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è stato stanziato in di € 40.000.000 a fronte di eventuali nuove o maggiori uscite che si rendessero necessarie nel corso della gestione ed è determinato nella misura del 3% circa di tutti i costi ed oneri.

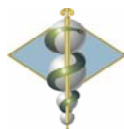
Si ritiene congrua la previsione, tenuto conto anche dei trend storici.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per ciò che riguarda il piano degli investimenti il Collegio, preso atto che si renderanno disponibili nel corso del 2011 risorse per complessivi €1.805.710.000 constata un decremento degli investimenti complessivi dello 0.81% rispetto al piano degli investimenti dell'esercizio 2010, come si evince dalla allegata tabella 1) che illustra anche il trend storico dei dati a consuntivo. Per quanto riguarda la previsione della fonte di finanziamento di € 181.458.000 il Collegio osserva che la stessa deriva dall'ipotetica vendita di immobili nel corso del prossimo esercizio. Il Collegio Sindacale pone, altresì, in evidenza che nel 2011 le risorse saranno destinate ad investimenti finanziari mobiliari (per € 754.000.000) ed a investimenti immobiliari (per € 1.040.200.000) in misura differenziata al fine di tendere alla sostanziale parità tra le due principali classi di investimento in cui sono impiegate le risorse dell'Ente (tenendo conto che i Fondi immobiliari vengono classificati nell'asset class degli investimenti immobiliari). La capacità della Fondazione di attuare il piano degli investimenti è storicamente buona, come evidenziato nella tabella 2), ed è ragionevole attendersi che ciò accada anche per l'esercizio 2011.

L'analisi delle Fonti di finanziamento illustrate nella relazione degli Amministratori sono di seguito riassunte e opportunamente riclassificate:



Piano delle fonti di investimento

VOCI	Preventivo 2011	Preventivo 2010	Variazioni
FONTI DI FINANZIAMENTO			
<i>A) FONTI INTERNE</i>			
1 FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
Avanzo economico dell'esercizio (preconsuntivo)	952.732.050	1.156.786.400	- 204.054.350
Ammortamenti (ultimo bilancio consunt. approvato)	1.236.632	1.321.873	- 85.241
Accantonamenti di natura prev.le al netto di utilizzi	0	0	0
Utili e perdite su cambi	0	0	0
Svalutazioni/rivalutazione di att. finanziarie	0	0	0
Svalutazioni crediti dell'attivo	0	0	0
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0	0	0
Avanzo della gestione corrente	953.968.682	1.158.108.273	- 204.139.591
2 DISPONIBILITA' NETTE GEST. INVESTIMENTI			
Alienazione beni immateriali	0	0	0
Alienazione beni materiali	181.458.000	165.218.000	16.240.000
Alienazione attività finanziarie	179.131.400	62.131.400	117.000.000
Crediti diversi	491.151.918	435.282.237	65.869.681
Mutui	4.461.000	3.950.000	511.000
Prestiti			
Risorse residue di esercizi precedenti	486.690.918	431.332.327	55.358.591
Totale	851.741.318	662.631.727	189.109.591
TOTALE FONTI INTERNE	1.805.710.000	1.820.740.000	- 15.030.000
<i>B) FONTI ESTERNE</i>			
1 ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI			
Depositi cauzionali da terzi	0	0	0
TOTALE FONTI ESTERNE	0	0	0
Avanzo di competenza previsto	0	0	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (A+B)	1.805.710.000	1.820.740.000	- 15.030.000



Il Collegio Sindacale raccomanda di dare attuazione agli investimenti solo qualora le risorse si rendessero effettivamente disponibili e di tener conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 15, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

CONCLUSIONI

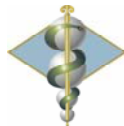
Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale,

PRENDE ATTO

- del criterio di prudenza adottato nella formulazione delle previsioni 2011;
- delle esaustive informazioni complessivamente fornite con il bilancio di previsione corredato della relazione degli amministratori.

RACCOMANDA

- che si dia atto a tutte le iniziative utili al riequilibrio della situazione dei Fondi, con particolare riferimento al Fondo di previdenza degli specialisti esterni;
- di dar corso ai programmati investimenti nei tempi e nella misura in cui le risorse da investire si renderanno effettivamente disponibili;
- di improntare ogni investimento a criteri di prudenza, assicurando al patrimonio complessivo quella funzione di garanzia nel tempo della sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale;
- di assumere ogni utile iniziativa finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento con particolare riferimento alle spese per consulenze che presentano un marcato trend di crescita.



ESPRIME

parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e del relativo piano degli investimenti.

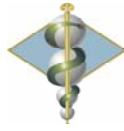
Per doverosa informazione il Collegio Sindacale rende noto che nel corso dell'anno 2010 è pervenuta una denuncia ex articolo 2408 del codice civile da parte di un iscritto.

Il Collegio ha indagato sulle presunte irregolarità denunciate appurandone l'infondatezza delle cui risultanze dà atto riportando lo stralcio del verbale n. 12/2010:

“Sempre in data odierna il Collegio esamina la denuncia ex art. 2408 c.c., con data 21/9/2010, pervenuta da parte dell'iscritto Dott. Franco PICCHI.

Al fine di poter tener conto di detta denuncia nella prossima relazione al Consiglio Nazionale il Collegio svolge una accurata indagine sui fatti denunciati e al termine perviene alle seguenti conclusioni:

- 1. in merito all'iscrizione nel Bilancio Consuntivo 2009 dei titoli BTP “Strip” il Collegio non ritiene che il criterio contabile adottato comporti “effetti distorsivi” né dal punto di vista della rappresentazione del risultato economico né sull'informativa di bilancio, complessivamente fornita con l'ausilio della Nota Integrativa, che ha analiticamente evidenziato tale modalità di contabilizzazione.*
- 2. come già detto al punto 1. le modalità di contabilizzazione sono state analiticamente evidenziate con l'ausilio della Nota Integrativa.*
- 3. il Collegio non riscontra inadeguatezza nella professionalità delle competenze interessate.*



4. *la Società di revisione contabile ha valutato esaustive le informazioni contenute nella Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 2009.*
5. *la Fondazione non è dotata di Regolamento di contabilità.*
6. *il Collegio conferma che detto Regolamento, comunque non obbligatorio, non è mai stato richiesto né da questo Collegio né dal Consiglio di Amministrazione in quanto l'estensione del bilancio è stata sempre ispirata alle norme del codice civile e ai vigenti principi contabili.*

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

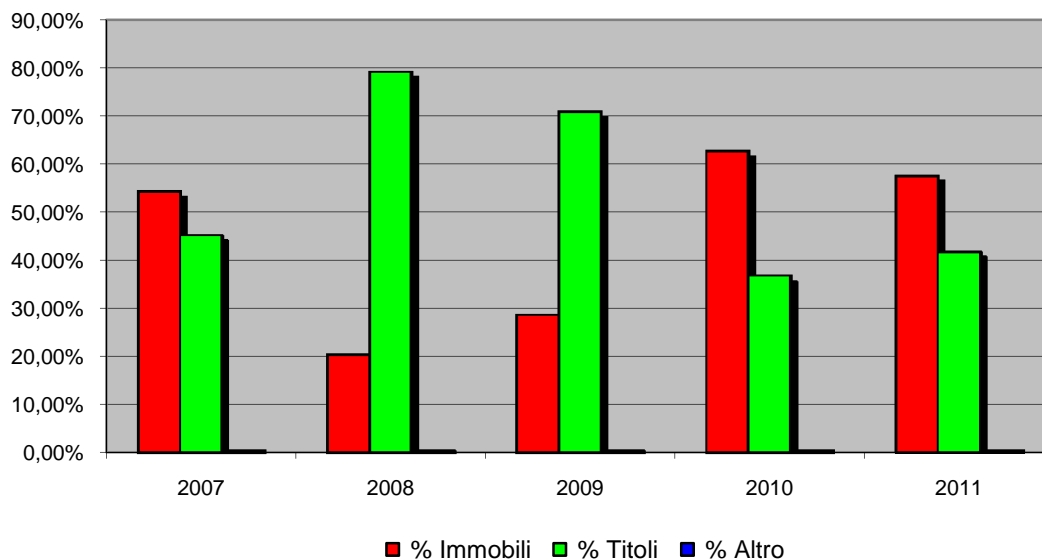
Allegato "1"

ANALISI DELLA TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

Spese per investimenti

Anni di raffronto	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev 2010	Prev 2011
Acquisto/migliorie immobili e partecip.in soc.e fondi immob.	939.442.998	257.881.030	415.811.803	1.140.000.000	1.040.200.000
Acquisto titoli	780.519.838	1.001.453.871	1.027.330.802	669.000.000	754.000.000
Altro	7.132.074	4.662.553	6.211.321	10.000.000	10.000.000

% Immobili	54,39%	20,40%	28,69%	62,67%	57,65%
% Titoli	45,19%	79,23%	70,88%	36,78%	41,80%
% Altro	0,41%	0,37%	0,43%	0,55%	0,55%



N.B.: la voce "Acquisto titoli" comprende sia gli investimenti in titoli patrimonializzati, sia quelli iscritti nell'attivo circolante; nella voce "Altro" sono compresi mutui erogati e finanziamenti fruttiferi alle partecipate.

Allegato "2"

ANDAMENTO STORICO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI

Anni di raffronto	Rend. 2005	Rend 2006	Rend 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Prev. 2010	Prev. 2011
Previsioni iniziali	1.084.260.577	1.006.927.000	1.408.685.000	1.392.615.000	1.645.890.000	1.819.000.000	1.804.200.000
Rendiconto	965.098.584	1.172.131.878	1.727.094.910	1.263.997.454	1.449.353.926		

Capacità di impegno (investim/prev. Iniziale)

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Rendiconto	89%	116%	123%	91%	88%		

